

# INTRODUZIONE TARIFFA ELETTRICA SPECIALE PER POMPE DI CALORE

## LA TARIFFA “D1”

## DELIBERA AEEG 607/2013/R/eel

- Lo scorso 23/12 l’AEEG ha emesso una delibera relativa al rilascio di una nuova **tariffa di rete** per la fornitura di energia elettrica nei confronti **di utenti domestici** che decidano di **utilizzare la pompa di calore come esclusiva fonte di riscaldamento.**
- Questo nuovo **sistema tariffario “D1”** agirà sulla parte relativa ai “Servizi di Rete” che arrivano a pesare fino al **50%** della bolletta elettrica.
- Il sistema D1 sarà disponibile su base volontaria dal prossimo **Luglio 2014** in forma sperimentale, sono state recentemente definite le modalità operative per l’accesso.

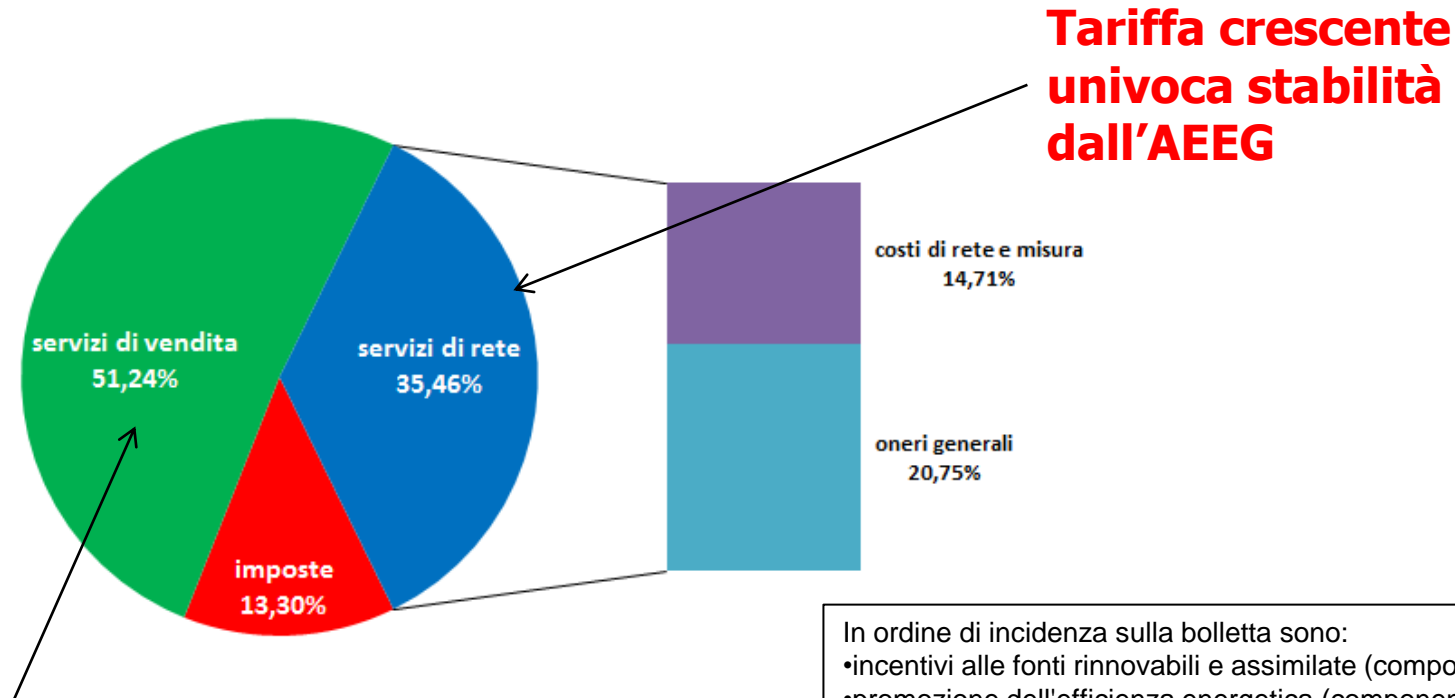
## SITUAZIONE ATTUALE

Possibili soluzioni ad oggi per allaccio alla rete elettrica di una pompa di calore (PDC):

- **Allacciare la PDC al contatore di casa**  
A tutti i consumi domestici si applicherà la tariffa D3  
(Potenza impegnata >3kW)
- **Installare secondo contatore per la PDC**  
In questo caso ai consumi della PDC verrà applicata  
la tariffa BTA mentre per tutti gli altri consumi la  
tariffa D2 (potenza impegnata fino a 3kW)



## Composizione bolletta elettrica – Cliente domestico tipo Tariffa D2 – Consumi 2700 kWh annui



**Prezzo libero.  
Possibile mercato a maggior tutela o libero mercato.**

In ordine di incidenza sulla bolletta sono:

- incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate (componente A3)
- promozione dell'efficienza energetica (componente UC7)
- oneri per la messa in sicurezza del nucleare e compensazioni territoriali (componenti A2 e MCT).
- regimi tariffari speciali per la società Ferrovie dello Stato (componente A4)
- compensazioni per le imprese elettriche minori (componente UC4)
- sostegno alla ricerca di sistema (componente A5),
- copertura del bonus elettrico (componente As),
- copertura delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia elettrica (componente Ae)

## **DELIBERA 607/2013/R/eel**

### Punti chiave della sperimentazione

1. Adesione su base volontaria
2. PDC come unico / principale **sistema di riscaldamento**
3. **Residenza** nell'abitazione a cui si applica sperimentazione
4. Preciso **termine** della sperimentazione al 31 Dicembre 2015



## **DELIBERA 607/2013/R/eel**

### Tipologie di impianti che rientrano nella sperimentazione:

1. **PDC** in grado di riscaldare l'abitazione in modo **monovalente**
2. **PDC** in grado di **riscaldare l'abitazione** ed eventualmente **produrre ACS**



### Tipologie di impianti che **non** rientrano nella sperimentazione:

1. PDC utilizzate come **impianto centralizzato** nei condomini
2. Le PDC a **gas**
3. Le PDC che producano **solo ACS**



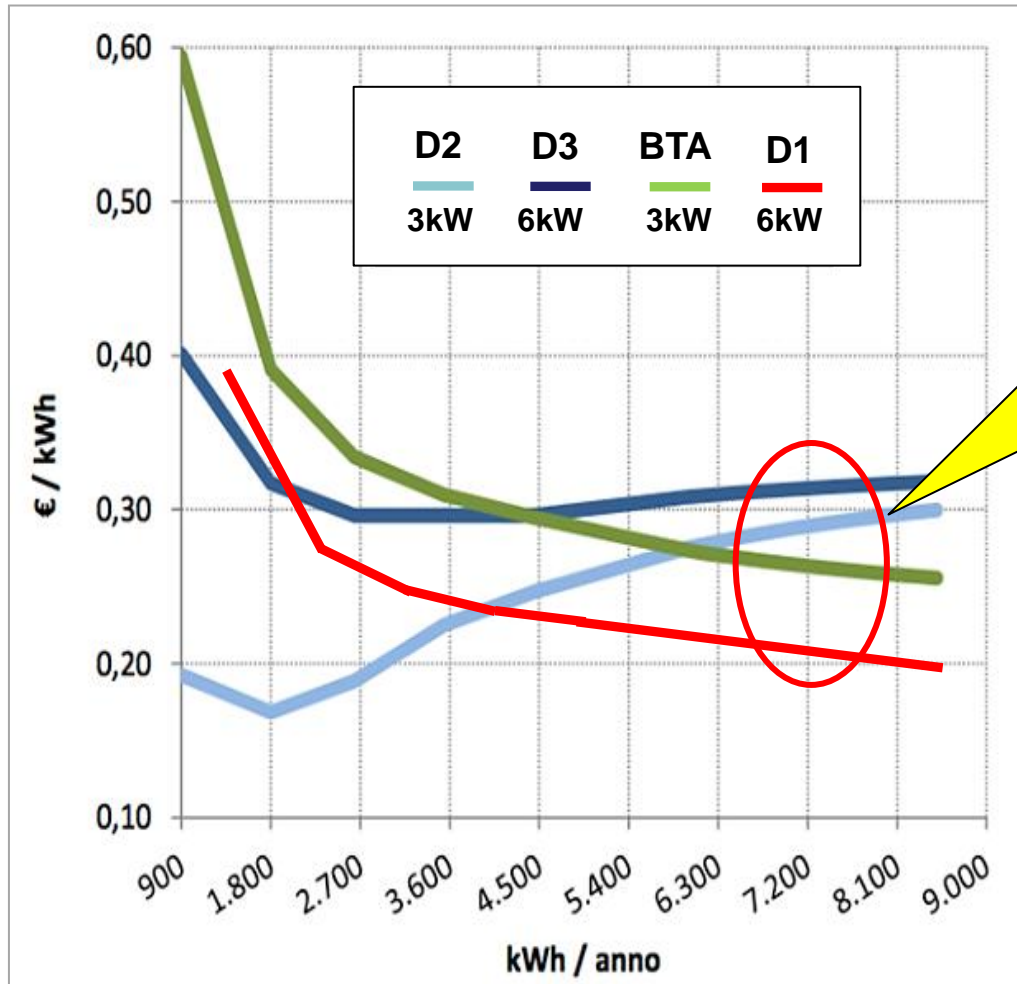
## VANTAGGI DELLA TARIFFA D1

La tariffa D1 sarà:

- **costante** a prescindere dai consumi
- applicata a **tutti** i consumi domestici (non solo legati alla PDC)
- non occorre installare un **secondo contatore**
- accolta anche in caso di presenza **impianto fotovoltaico**
- **Tariffazione vantaggiosa** (vedi slide successiva)



## COMPARAZIONE TARIFFE\*



Es. consumo annuo 7200 kWh  
(3600kWh utenze + 3600kWh pdc)

D1 vs D3 = **-35%**

D1 vs BTA+D2\* = **-17%**

\* Non considerando la spesa iniziale del doppio contatore



\* Stima secondo le ultime informazioni dall'AEEG



## DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO

### Requisiti del cliente

- Persona Fisica titolare dell'utenza
- Abitazione di residenza
- Possesso di contatore elettronico
- Accettazione di verifiche e controlli
- Contratto con venditore di energia aderente alla sperimentazione.

### NB

- Le domande comprensive della documentazione necessaria dovranno essere trasmesse al proprio venditore di energia.

## DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO

### Requisiti dell'impianto

La PDC elettrica deve possedere i seguenti requisiti:

- Ad uso riscaldamento (ACS e raffrescamento opzionali)
- in grado di soddisfare l'intero fabbisogno termico dell'abitazione.
- installata dopo il 1/1/2008
- COP ed EER > limite per detrazione 65% o Conto Energia Termico.

### **NB:**

- Sono ammesse integrazioni al riscaldamento con fonti rinnovabili (es. solare termico, biomassa etc.)
- Un'eventuale caldaia a combustibile o altra fonte di calore è ammessa esclusivamente come back-up (emergenza).

## Documentazione da fornire

### SEMPRE

- Scheda – domanda<sup>1</sup>
- Documento di identità
- Sez.1 e 4.4 libretto di impianto<sup>2</sup>

### In caso di accesso al Conto Energia Termico

- Copia lettera avvio GSE

### In caso di accesso al 55% o 65%

- Copia ricevuta ENEA

inoltre →

### Nessun incentivo

- Almeno uno dei seguenti documenti:
- Dichiarazione direttore lavori
  - Relazione tecnica per il contenimento consumo energia
  - Certificazione del produttore PDC<sup>3</sup>
  - Asseverazione tecnico abilitato

### In caso di caldaia/altra fonte non rinnovabile di back-up

- Asseverazione tecnico abilitato<sup>4</sup>

## Documentazione da fornire

### 1 – Scheda / domanda (allegato 1, 9/2014 DIUC)

Informazioni richieste:

- Dati anagrafici e residenza
- Codice POD (vedi bolletta elettrica)
- Dati abitazione:
  - nr. occupanti – data entrata in servizio – superficie riscaldata – altri dispositivi elettrici – altri generatori termici – presenza FV o cogeneratori
- Godimento incentivi CET o 55/65%

## Documentazione da fornire

### 2 – Libretto di impianto (All.1 - Decreto MISE 10/2/2014)

Come da DLGS MISE 37 del 22/1/2008 tutti gli impianti di climatizzazione dovranno essere corredati di libretto di impianto.

Informazioni richieste:

#### **ALL.1 - SEZIONE 1:**

Scheda identificativa dell'impianto

#### **ALL.4 - SEZIONE 4.4**

Macchine frigorifere / Pompe di calore

## Documentazione da fornire

### 3 – Certificazione del produttore

Autocertificazione del produttore della pompa di calore che attesta i requisiti di efficienza energetica, come da allegato H del Decreto Edifici.

Scaricabile al seguente link:

<http://climatizzazione.mitsubishielectric.it/it/informazioni-utili/ecoincentivi/>

## Documentazione da fornire

### 4 – Asseverazione del tecnico abilitato (allegato 2, 9/2014 DIUC)

Obbligatoria nel caso nell'impianto sia presente un generatore di calore di emergenza non alimentato da fonti rinnovabili:

- Dati anagrafici del tecnico abilitato (CF + nr. iscrizione all'ordine)
- Localizzazione dell'impianto e relativa zona climatica
- Fabbisogno energia termica per la climatizzazione invernale (prestazione energetica dell'involucro  $E_{p,I,Invol}$  kWh/anno = QH,nd della norma UNI-TS11300-1)
- Tipo – Marca – Modello – Capacità termica e combustibile dell'eventuale generatore di calore di emergenza.
- Attestato di Prestazione Energetica